

# IL RUOLO DI ENERGETIKA

Energetika accompagna le imprese in tutto il percorso, fornendo:

- analisi di fattibilità energetica e simulazioni;
- progettazione e installazione di impianti fotovoltaici ad alta efficienza;
- supporto completo nella gestione delle pratiche GSE;
- consulenza tecnica e certificazioni con professionisti accreditati.

Con Energetika, il Piano Transizione 5.0 diventa una vera occasione per **ridurre i costi energetici** e **valorizzare il tuo investimento** in sostenibilità.



[WWW.ENERGETIKASRL.IT](http://WWW.ENERGETIKASRL.IT)

The Energetika logo is overlaid on a background of solar panels. The logo consists of the word 'Energetika' in a blue and yellow font with a registered trademark symbol.

PIANO  
TRANSIZIONE 5.0

# COS'È IL PIANO TRANSIZIONE 5.0

Il Piano Transizione 5.0 è una misura introdotta dal Governo italiano all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'obiettivo di incentivare gli investimenti in tecnologie e processi che favoriscano la **transizione digitale ed energetica delle imprese**. Il piano è attivo per gli anni **2024** e **2025** e prevede l'erogazione di **crediti d'imposta** alle aziende che realizzano interventi orientati all'efficienza energetica e all'autoproduzione da fonti rinnovabili, tra cui il fotovoltaico.



## Chi può accedere agli incentivi

Possono beneficiare del Piano Transizione 5.0 tutte le **imprese residenti nel territorio italiano**, indipendentemente dalla forma giuridica, settore o dimensione, a condizione che siano in regola con:

- gli obblighi contributivi e assicurativi;
- le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- la normativa sulla fiscalità;
- l'assenza di procedure concorsuali in corso.

Anche le **ESCO (Energy Service Company)** certificate possono beneficiare degli incentivi, a condizione che gli interventi vengano effettuati per conto delle imprese committenti.

## Quali investimenti sono agevolabili

Gli incentivi del Piano 5.0 coprono diversi tipi di interventi, a condizione che contribuiscano al miglioramento dell'efficienza energetica aziendale. Tra questi rientrano:

- **Impianti fotovoltaici** per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, destinata all'autoconsumo;
- **Sistemi di accumulo** (storage) abbinati agli impianti fotovoltaici;
- **Software per il monitoraggio energetico** e la gestione intelligente dei consumi;
- **Sistemi e componenti per la cogenerazione ad alta efficienza e il solare termico**;
- **Spese per formazione** del personale, fino al 10% dell'investimento totale.

*Nota importante: gli impianti devono essere nuovi, non acquistati in leasing operativo e non usati per la produzione e vendita di energia a terzi.*

## REQUISITI DI ACCESSO: RISPARMIO ENERGETICO MINIMO

Per accedere al credito d'imposta, l'intervento deve generare un risparmio energetico certificato:

- $\geq 3\%$  di risparmio sui consumi energetici complessivi dell'unità produttiva;
- $\geq 5\%$  di risparmio sui consumi dei processi produttivi coinvolti.

Questo risparmio deve essere **certificato da professionisti abilitati** (sia ex-ante che ex-post) e trasmesso tramite il portale GSE.



## CUMULABILITÀ

Il credito d'imposta Transizione 5.0 **non è cumulabile** con altri contributi pubblici sugli stessi beni agevolati. Tuttavia, **è compatibile con altri incentivi** su beni diversi e con la Transizione 4.0 per beni non sovrapposti.

## ALIQUOTE DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito d'imposta viene riconosciuto in misura proporzionale al livello di efficientamento energetico ottenuto:

- **35%** per un risparmio  $\geq 3\%$  (unità produttiva) o 5% (processo);
- **40%** per un risparmio  $\geq 6\%$  (unità) o 10% (processo);
- **45%** per un risparmio  $\geq 10\%$  (unità) o 15% (processo).

Il credito può arrivare fino al **63%** in caso di utilizzo di fonti rinnovabili e **67%** se l'azienda è energivora. Gli investimenti agevolabili vanno da un minimo di **40.000 euro** a un massimo di **50 milioni di euro** per ciascun beneficiario.

## COME SI OTTIENE IL CREDITO

La richiesta degli incentivi avviene attraverso una procedura telematica gestita dal **GSE (Gestore dei Servizi Energetici)**. Sono previste due fasi:

1. **Comunicazione preventiva** dell'investimento, con allegata certificazione ex-ante e impegno di spesa (versamento minimo del 20%);
2. **Comunicazione finale**, entro il 28 febbraio 2026, con allegata certificazione ex-post e documentazione tecnica completa.

Il credito verrà erogato sotto forma di **compensazione fiscale** tramite modello F24.